

**L'INTERVENTO****Scelte errate  
per il futuro  
di MilanoSport****ENRICO MARCORA**

■ Milanosport è la società del Comune di Milano che gestisce gli impianti comunali, in particolare le piscine. La nuova Legge nazionale dello sport ha sancito un nuovo contratto di lavoro per i lavoratori del mondo dello sport, dandogli maggiori garanzie e sicurezza. Certamente un fatto positivo! Tuttavia a Milano era presente una vecchia anomalia: tutti i dipendenti delle piscine (circa 400 istruttori di vasca e bagnini) sono dipendenti della FIN (Federazione Italiana Nuoto). Oggi la FIN ha deciso di non rinnovare il contratto che la lega al Comune di Milano in scadenza ad ago-

sto 2024. Panico in Milano-sport! Cosa fare adesso con il personale ex FIN? La soluzione escogitata dai dirigenti di Milanosport e dall'Assessore allo sport è di trasformare Milanosport in una società sportiva e di assumere direttamente tutti gli operatori del mondo del nuoto. Obiettivamente mi sembra una follia! Si fa di tutto per rendere più snello il Comune e si assumono 400 persone impegnate nel mondo delle piscine. Inoltre si trasforma una società di "gestione" in "sportiva" senza che effettivamente faccia sport. Un aborto giuridico. Invece la vera soluzione sarebbe un'altra: le associazioni sportive che già operano nelle piscine, le vere associazioni sportive che ope-

rano nelle piscine, abbiano un contratto anche di gestione dell'impianto per le ore di utilizzo o per l'intero periodo con il Comune e gli venga retribuito in varie forme (o con abbonamenti o con ingressi) il loro servizio. Qualora ci fossero degli impianti senza associazioni sportive, basta coinvolgerle. Far crescere le società sportive vuol dire far crescere lo sport. Questa è una valida alternativa alle scelte incautamente volute dal Sindaco Sala.

**\*Consigliere comunale  
di Fratelli d'Italia**



Peso:13%